IL SETTIMO RAGGIO: DELL'ORDINE, DEL CERIMONIALE E DELLA MAGIA

Questo Raggio presenta un interesse particolare per noi, poiché sta, ora, esercitando un influsso crescente sulla vita del nostro Pianeta, sul nuovo tipo di Civiltà che si va elaborando sotto i nostri occhi, nell'attuale XX° secolo. Perciò, una profonda conoscenza della natura, delle funzioni, delle corrispondenze e dei metodi propri di questo Raggio, può esserci di grande aiuto per comprendere il nostro tempo, per inserirci armonicamente in esso, e per cooperare in modo saggio ed efficace all'avvento della Nuova Era.

La natura specifica e le funzioni del Settimo Raggio sono chiaramente sintetizzate nel Trattato sui Sette Raggi:

"La funzione cosmica principale del Settimo Raggio è quella di compiere l'opera magica, di fondere insieme Spirito e Materia, in modo da produrre la forma manifestata per mezzo della quale la Vita svelerà la Gloria di Dio."

Ed ecco alcuni Nomi esoterici di questo Raggio:

Il Mago svelato

Colui che trasmette la Luce del Secondo Signore Il guardiano che sta in Oriente

Il Custode del Settimo Piano Colui che fa sorgere a Vita

Colui che alimenta il Fuoco Sacro

La Spada dell'Iniziatore La Forza Orientatrice

La Chiave del Mistero

Il Creatore della Forma

Il Guardiano del Tempio Il Signore della Morte

La Sfera Roteante

Il Divino Lavoratore Alchemico

L'Igneo Unificatore L'Espressione del Volere

Le sue Qualità specifiche sono:

- 1. Il Potere di Creare
- 2. Il Potere di Cooperare
- 3. Il Potere di Pensare
- 4. La Rivelazione della Bellezza di Dio
- 5. Il Potere Mentale
- 6. Il Potere di Vivificare

Per opera di questo Raggio la Materia, le forme, gli Esseri sono sottoposti alla "regola", alla disciplina, al "cerimoniale"; per sua opera le forme vengono costruite, adattate ed associate secondo i bisogni delle rispettive Entità a cui debbono servire. Queste Entità vengono, poi, a loro volta, coordinate e subordinate alle esigenze e ai propositi di Entità collettive di ordine sempre più vasto. Si può quindi dire che espressione specifica del settimo Raggio sia l'Ordine Gerarchico che regna nell'Universo manifestato, nella vita di ogni organismo vivente, e che dovrà regnare anche :

- 1. tra i vari elementi personali e spirituali che costituiscono un uomo (Psicosintesi individuale);
- 2. nei rapporti tra i vari uomini e gruppi umani, nell'organizzazione politica e sociale di un Gruppo, di una Nazione, di tutta l'Umanità (Psicosintesi di Gruppo).

Com'è detto nel Trattato sui Sette Raggi Vol. I°:

"Quello che possiamo scorgere, attualmente, nell'organizzazione di un cristallo, di una pietra preziosa con la loro bellezza di forma, di linea e di colore, la loro radiosità e perfezione geometrica, si manifesterà ugualmente per mezzo dell'Universo nel suo insieme. Il Grande Geometra dell'Universo opera attraverso questo Settimo Raggio, ponendo, così, il proprio sigillo su tutte le forme della Vita, e in particolare nel Mondo Minerale... Questo concetto è stato perpetuato simbolicamente nelle Grandi Cattedrali del mondo che danno forma alla gloria del Regno Minerale, e sono il simbolo dell'opera svolta dal Maestro Costruttore dell'Universo." (pag. 372 - 373)

Una delle prime lezioni che l'Umanità imparerà sotto la potente influenza del Settimo Raggio è che l' Anima domina il proprio strumento, la Personalità, mediante il "rituale", ossia mediante l'*imposizione di un ritmo regolare*, poiché il ritmo è ciò che caratterizza realmente un rituale. Quando gli aspiranti al discepolato impongono un ritmo alla loro vita, lo chiamano una disciplina e se ne sentono felici. Quei Gruppi che si riuniscono per compiere un qualche rituale od una qualsiasi "cerimonia" (i riti della Chiesa, le esercitazioni militari, le attività organizzate delle ditte commerciali, l'ordinato funzionamento di una casa, di un ospedale, di uno spettacolo, etc...), sono di natura analoga perché esigono dai partecipanti un'azione simultanea, un'identica attività, un rituale. Nessuno su questa Terra può sfuggire al rituale ed al cerimoniale, poiché il sorgere ed il calare del sole impongono un rituale, il ciclico volgere degli anni, i potenti movimenti dei grandi centri popolati, l'andare e venire dei treni, dei piroscafi e della posta, le radio-diffusioni ad ore regolari. Tutto ciò impone un ritmo all'Umanità, sia che ne siamo coscienti o meno.

Di questi ritmi sono pure espressione gli attuali grandi esperimenti nazionali di standardizzazione e di irregimentazione delle masse. Non si può sfuggire al processo di vivere i cerimoniali. È inconsciamente riconosciuto, ciecamente costituito, e costituisce la grande disciplina del ritmico respiro della Vita stessa.

La Divinità opera mediante il rituale ed è soggetta ai cerimoniali dell'Universo. I Sette Raggi divengono attivi a vicenda per un dato periodo e poi si ritirano, sotto il ritmico e ritualistico impulso della Vita Divina. Così il Tempio del Signore viene costruito mediante il cerimoniale dei Costruttori.

Ogni Regno della Natura è soggetto all'esperienza rituale ed ai cerimoniali dell'espressione ciclica. Questo soltanto l'Iniziato può comprenderlo. La Vita che si svolge in ogni formicaio ed in ogni alveare è ugualmente sospinta da rituali istintivi e da impulsi ritmici. La nuova scienza della Psicologia potrebbe essere chiamata la scienza dei rituali e dei ritmi del corpo, della natura emotiva e dei processi mentali e dei cerimoniali inerenti, innati od imposti da noi stessi, dalle circostanze, o dall'ambiente, i quali esercitano un influsso sulla Personalità, mediante cui l'Anima funziona.

Il Settimo Raggio è chiamato il Raggio della Magia. È opportuno bene chiarire quale sia il vero significato di questa parola, poiché esistono a suo riguardo molti preconcetti, paure, malintesi che creano dannose confusioni ed ostilità ingiustificate. La parola "Magia" evoca, in molti, immagini di streghe, di ciarlatani, di fattucchiere, che, con scaltri trucchi, producono fenomeni mirabolanti facendo vedere lucciole per lanterne; oppure, per coloro che prendono la cosa più seriamente, di uomini rivestiti di strani paramenti, che compino riti misteriosi, in luoghi segreti, per scopi oscuri. Tutto ciò suscita un senso di ripugnanza e di orrore, oppure di incredulità e di sarcasmo. La Magia viene considerata come uno dei residui di pratiche medioevali, usate de gente senza scrupoli che sfruttano la credulità del popolino.

Tali residui sono realmente delle contraffazioni, o delle degradazioni, o delle caricature, ma appunto per questo non devono assolutamente venir confusi con ciò che è la vera Magia, nel suo significato più alto e genuino. La parola Magia deriva dalla radice sanscrita "mah" o "mag" che ha il

significato di "grande", da cui deriva la parola "Mahatma" o Grande Anima, Maestà, Magister, Maestro, etc...

Si può dire che, in senso generico, magia voglia dire potenza sulla materia o su altre forze sottili e psichiche ed abilità di farle servire ai propri scopi. Da ciò risulta subito che bisogna fare una distinzione fondamentale a seconda dei moventi, delle intenzioni e del grado di sviluppo morale e spirituale di chi ha e usa tale potere. Tale distinzione è quella che è sempre stata designata con i nomi di "Magia Bianca" e di "Magia Nera". La prima consiste nell'uso di qualsiasi potere per scopi benefici, elevati, altruistici, spirituali. La seconda, invece, nell'uso, o meglio, abuso di poteri reali o pretesi per scopi egoistici, bassi, malefici.

È interessante notare come il riconoscimento e l'accettazione dell'aspetto potenza nell'uomo, e l'uso della parola "Magia" vanno rapidamente crescendo tra i pensatori e gli scrittori che rappresentano l'alta cultura moderna. Si può dire che tale uso sia stato iniziato col movimento dei Romantici tedeschi e, soprattutto, per opera della nobile e profetica figura del Novalis.

Tra i contemporanei il punto di vista magico è stato riaffermato in modo dialetticamente assai vigoroso ed acuto, ma unilaterale e, non senza esagerazioni, pericoloso per eccesso d'individualismo non contemperato dall'Amore, da J. Evola nei suoi libri "Saggi dell'Idealismo Magico", "L'uomo come potenza", etc...

In modo meno sistematico, ma più saggio ed equilibrato, la funzione magica dell'uomo è messa in valore da Hermann Keyserling soprattutto nel suo profondo saggio: "Gesù il Mago" contenuto nel volume "Menschenals Sinnbilder" (trad. franc. "Figures Simboliques", Paris, Stock).

Secondo il Keyserling:

"Il Mago è Colui che é e che può."

"Ogni realizzazione di un significato è Magia... Realizzazione del significato è inserzione dello Spirito nel mondo della materia, perciò tutta la vita ha carattere magico."

"Mago è Colui che vive ed opera ispirato dalla più profonda Sapienza."

"Il Mago incarna il principio creativo dello Spirito nella Sua modalità maschile. È lo Spirito fecondatore, diverso da quello recettivo ed elaboratore. Il Mago vuole generare nelle anime."

Partendo da questo principio il Keyserling nel suo saggio mette in evidenza il carattere "magico" della personalità e dell'opera di Gesù, differenziato da quello " mistico", il solo che, di solito, venga rilevato.

Da un punto di vista più specifico ed esoterico la natura e le funzioni della Magia sono state così indicate da H. P. Blavatsky nella "Iside Svelata":

"La Magia è la scienza Divina che conduce a partecipare agli attributi della Divinità stessa."(I°. 25)

Nel *Trattato sul Fuoco Cosmico*, dettato ad Alice Bailey da un Istruttore Tibetano, vi è una sezione sulla natura della Magia seguita dall'esposizione e dal commento di Quindici Regole di Magia Bianca. (pag. 882-1026)

[&]quot;Obiettivo dell'Arte Magica è la perfezione dell'uomo." (I°. 109)

[&]quot;La Magia indaga l'essenza ed il potere di tutte le cose." (I°. 282)

[&]quot;La Magia non implica una trasgressione delle Leggi della Natura." (I°. Pref.)

[&]quot;La Magia è basata sui poteri insiti dell'anima umana." (I°. 450)

[&]quot;La Magia è Psicologia Occulta." (I°. 612)

Tali Regole sono state poi riprese ed illustrate in modo assai più ampio nel *Trattato di Magia Bianca* della stessa autrice.

Corrispondenze del Settimo Raggio:

Pianeta: Urano
Giorno: Lunedì
Colore exoterico: Bianco
Colore esoterico: Violetto

Principio Umano: Prana o Forza Eterica

Principio Divino: Energia

Elemento: Terra (io manifesto)

Piano: Fisico
Regno della Natura: Minerale

Centro del Corpo Eterico: Svadhistana o Centro Sacrale

Leggi corrispondenti al Settimo Raggio:

Tra le Sette Leggi del Sistema Solare quella che è collegata con il Settimo Raggio è la Settima Legge, del Sacrificio e della Morte, la quale domina il Piano Fisico.

"La distruzione delle forme affinché l'evolventesi vita possa progredire è uno dei metodi fondamentali dell'evoluzione." (Trattato del Fuoco Cosmico, pag. 569)

Manifestazioni umane del settimo Raggio:

Le manifestazioni inferiori sono: la magia nera, ossia l'uso dei poteri magici per fini egoistici, Perversione egoistica dei poteri dell'Anima; indebito uso della Parola per raggiungere determinati scopi, falsità, materialismo, formalismo, bigottismo, superstizione, eccessivo interesse per i fenomeni psichici ed occulti.

Le manifestazioni del tipo medio o umanamente buone: il Settimo Raggio è il Raggio degli alti Sacerdoti e dei cerimonieri di corte, del soldato che ha innato il genio dell'organizzazione, dell'intendente generale ideale, il quale vestirà e nutrirà le truppe nel miglior modo possibile; è il Raggio della perfetta infermiera, attenta ai minimi particolari, sebbene, talvolta, troppo incline a trascurare le idiosincrasie dei pazienti ed a sottoporli alle rigide norme della routine.

È il Raggio della forma, del perfetto scultore, che vede e produce la bellezza ideale, del disegnatore di belle forme e disegni d'ogni specie, ma un tale uomo non sarebbe un buon pittore se non fosse influenzato dal Quarto Raggio.

Una categoria ampia di uomini nei quali l'influsso del Settimo Raggio è accentuato è quella degli uomini d'affari, dagli abili organizzatori in ogni campo.

Le Manifestazioni Superiori, Spirituali sono: la Magia Bianca, ossia uso dei poteri dell'Anima per fini spirituali. Comprensione del Piano Divino. Potere di cooperare col Tutto. Manifestazione della Divinità.

Un'espressione umana del Settimo Raggio, che per la sua grande importanza generale ed attuale merita speciale menzione, è la funzione sessuale, connessa col Centro sacrale o Svadhistana del

Corpo eterico: dato che la funzione sessuale ha per fine specifico la creazione di forme o corpi viventi atti a manifestare le Anime, i Figli di Dio nel mondo fisico, è evidente la sua connessione col Settimo Raggio.

L'Autore del Trattato sui Sette Raggi ha dedicato al problema sessuale un lungo capitolo del Libro, che è, a mio parere, la trattazione più profonda, saggia e veramente spirituale che io conosca di questo complesso e delicato problema. La trattazione è così concisa e sintetica e tocca così tanti punti che è impossibile riassumerla. Ne indicherò soltanto le sezioni per invogliare ed incitare alla lettura del testo:

- 1. Definizione del sesso, della virtù e del vizio
- 2. Il sesso nella Nuova Era
- 3. Suggerimenti per il Ciclo attuale
- 4. Sesso e discepolato

METODI DI SVILUPPO

Il metodo di sviluppo particolare di questo Raggio è la comprensione della Legge e la sua intelligente applicazione alla propria vita ed al servizio dell'Umanità.

"Si tratta di sottoporre alla Legge, all'ordine, alla regola ogni atto della propria vita in ognuno dei tre corpi." (*Lettere sulla Meditazione Occulta* pag. 18).

Tutto ciò può essere riassunto in una sola parola: disciplina. Accenniamo ai suoi aspetti principali:

- 1. Disciplina fisica: corrisponde all'Hatha-Yoga degli Indiani. Ma i metodi di Hatha-Yoga sono ardui e pericolosi, particolarmente per gli occidentali, che hanno una costituzione fisica assai differente da quella degli orientali, e condizioni di vita diverse. Speciale cautela bisogna usare negli esercizi di respirazione. Tra i metodi di cultura fisica che vanno acquistando rapida diffusione tra noi sono da preferirsi quelli meno violenti, più armoniosi, che usino opportunamente l'azione del ritmo.
- 2. Disciplina emotiva: in questo rientrano i vari metodi di purificazione, distacco, trasmutazione e sublimazione, esposti in numerose opere di ascetica e di psicologia.
- 3. Disciplina mentale: comprende la concentrazione, la meditazione e la contemplazione. Di questi soprattutto il Raja-Yoga. Naturalmente tali pratiche di disciplina vanno usate dagli aspiranti e dai discepoli Spirituali di tutti i Raggi, ma costituiscono la Via più naturale ed adatta per quelli del Settimo Raggio: Vi sono, poi, le discipline imposte dai ritmi della vita civile e collettiva, e l'inserirvisi armonicamente costituisce una lezione ed una prova d'obbedienza, di plasticità, di vita di gruppo che promuove lo sviluppo Spirituale.

METODI DI SERVIZIO SPIRITUALE

Tali metodi si possono sintetizzare in:

- 1. affinamento e spiritualizzazione delle forme esistenti
- 2. creazione di nuove forme

Il secondo tipo di servizio, la creazione di nuove forme ha, in questo momento, una speciale importanza ed urgenza. Siamo alla fine di un ciclo d'attività culturale e di civiltà, le vecchie forme, in

ogni campo, si vanno rapidamente disintegrando, e vi è pericolo che le forze vitali, che da esse si sprigionano, si manifestino in modi violenti, disordinati, distruttivi (licenza, anarchia). Occorre, perciò, costruire rapidamente nuove e più adatte forme in cui immettere, disciplinare ed esprimere quella vita, libera dalle vecchie costruzioni. Ciò sta avvenendo sotto i nostri occhi, e costituisce l'aspetto più drammatico ed interessante dell'attuale periodo di transizione.

L a costruzione di nuove forme può avvenire in due modi:

- 1. Con i mezzi normali, cioè con l'uso di tutte le facoltà umane, con moventi spirituali e con spirito di servizio.
- 2. Con metodi speciali di carattere esoterico o "magico", ad esempio l'uso interiore, mediante i poteri di visualizzazione, di concentrazione e d'immaginazione creativa, per costruire delle forme-pensiero benefiche. (di questo trattano a lungo le "Lettere sulla Meditazione Occulta ed il "Trattato di Magia Bianca")

Attualmente siamo in un periodo di passaggio dalla prevalenza , esistita fino ad ora, dell'influsso del Settimo Raggio al rapido affermarsi dell'azione del Settimo Raggio. Il modo con il quale tali influssi si collegano e s'integrano, è stato esposto nel Trattato sui Sette Raggi :

"I seguenti rapporti fra il Sesto ed il Settimo Raggio dovrebbero essere chiaramente ricordati, e si dovrebbe cogliere il rapporto esistente fra l'immediato passato e l'immediato futuro, ed in esso scorgere la manifestazione del Piano divino e la futura salvezza dell'Umanità"

Il Sesto Raggio ha fatto sorgere la Visione.

Il Settimo Raggio manifesterà ciò che è stato veduto.

Il Sesto Raggio ha prodotto il Mistico, il quale ha rappresentato il tipo dell'aspirante.

Il Settimo Raggio svilupperà il Mago, il quale opera nel campo della Magia Bianca.

Il Sesto Raggio, attuando una parte del Piano Evolutivo, ha condotto alle separazioni, ai nazionalismi ed allo spirito settario, dovuti alla natura selettiva della mente ed alla sua tendenza a separare.

Il Settimo Raggio condurrà alla fusione ed alla sintesi, perché la sua energia è di un tipo che unifica Spirito e Materia.

Il Sesto Raggio ha condotto alla formazione di schiere di Discepoli che lavorano in Gruppi, ma non in stretto rapporto tra loro, e soggetti a contrasti interni,basati su reazioni personali.

Il Settimo Raggio allenerà e produrrà Iniziati, che opereranno all'unisono tra loro.

Il Sesto Raggio ha dato il senso di dualismo ad uomini che si consideravano come un'unità fisica. Di quest'atteggiamento sono degli esponenti gli Psicologi materialisti.

Il Settimo Raggio arrecherà il senso di un'Unità Superiore: quello di una Personalità integrata per le masse, e quello della fusione dell'Anima e del Corpo per gli Aspiranti.

Il Sesto Raggio ha differenziato quell'aspetto dell'energia elettrica universale, che è ora chiamata Elettricità, prodotta per servire alle necessità materiali dell'uomo.

Il Settimo Raggio renderà familiare l'uomo con il tipo dei fenomeni elettrici che producono la coordinazione di tutte le forme.

Il Sesto Raggio ha recato un influsso sulle menti umane per quanto riguarda la conoscenza della Luce e dell'Elettricità del Piano fisico. Tra coloro che si occupano di esoterismo e tra gli spirituali-

sti ha recato la conoscenza dell'esistenza della Luce Astrale e un interesse nell'Illuminazione tanto fisica che mentale; la conoscenza dell'astrofisica e delle recenti scoperte astronomiche.

Il Settimo Raggio trasformerà la teoria dei pensieri più avanzati dell'Umanità in fatti concreti, che faranno parte dei futuri sistemi educativi. Educazione e crescente comprensione dell'Illuminazione in tutti i campi verranno, col tempo, considerati come ideali sinonimi.

Il Sesto Raggio ha insegnato il significato del Sacrificio; di quest'insegnamento la Crocifissione è stata per gli Iniziati l'emblema saliente. La Filantropia è stata espressione del medesimo insegnamento, per l'Umanità più evoluta. Il nebuloso ideale del semplice "esser buoni" è la manifestazione da parte della massa che non pensa.

Il Settimo Raggio porterà alla conoscenza dei futuri Iniziati il concetto del Servizio Divino: meta per i Pensatori avanzati della Nuova Era sarà la visione della dedizione dell'individuo al Sacrificio ed al Servizio, mentre per il resto degli uomini sarà la nota fondamentale dei loro sforzi. Queste parole hanno un significato più vasto di quanto i Pensatori attuali possano comprendere.

Il Sesto Raggio ha promosso lo sviluppo dello spirito individualista. Esistono dei Gruppi, ma sono Gruppi di individui raccolti attorno ad un Individuo.

Il Settimo Raggio alimenterà la spirito di Gruppo ed il ritmo di Gruppo: gli scopi del Gruppo e le manifestazioni rituali del Gruppo saranno il fatto fondamentale.

Il Sesto Raggio, attraverso il suo influsso, ha recato agli uomini la capacità di riconoscere il Cristo Storico e di elaborare la struttura della Fede Cristiana.

Il Settimo Raggio conferirà all'uomo il potere di riconoscere il Cristo Cosmico e di produrre la futura Religione Scientifica della Luce, che lo renderà capace di adempiere il comando del Cristo Storico, permettendo alla Sua Luce di risplendere.

Il Sesto Raggio ha prodotto le Grandi Religioni Idealistiche con la loro visione e la loro inevitabile ristrettezza, necessaria per proteggere le Anime bambine.

Il Settimo Raggio libererà le Anime Evolute dallo stadio infantile, e darà inizio a quella conoscenza scientifica del Proposito Divino, che promuoverà la futura Sintesi Religiosa.

Il Sesto Raggio ha recato come influsso quello di nutrire gli istinti separativi, le Religioni Dogmatiche, la scientifica accuratezza dei fatti, le Scuole di Pensiero con le loro barriere ed i loro esclusivismi dottrinari.

Il Settimo Raggio preparerà la via al riconoscimento di più vasti eventi quali la nuova Religione Mondiale che darà la massima accentuazione all'Unità, ma che, allo stesso tempo, escluderà ogni uniformità. Esso preparerà la via a quella tecnica scientifica che dimostrerà la Luce Universale che ciascuna forma vela o nasconde, e lo Spirito Universale che si esprimerà come Fraternità e come Pace e Buona Volontà tra i popoli.

Si potrebbe continuare a mettere in evidenza questi rapporti, ma ne ho enumerati abbastanza per mostrare la bellezza della preparazione fatta dal Sesto Grande Signore dell'Idealismo, per opera del Settimo Signore del Cerimoniale.